

Presentato ieri, a Palazzo San Giorgio, il progetto elaborato dall'amministrazione comunale e finanziato dalla Regione con fondi Por

Con la raccolta differenziata riciclare è bello

Scopelliti: «È una svolta». Caridi: «Contiamo sui cittadini». La novità dell'isola ecologica

Pino Toscano

“Crediamoci, riciclamo – gesti quotidiani che migliorano il nostro futuro”. È il titolo del progetto con cui l'amministrazione comunale, partecipando a un bando dell'assessorato all'Ambiente della Regione Calabria, ha ottenuto un finanziamento di 1,4 milioni di euro, con fondi Por, per avviare il servizio di raccolta differenziata.

Per spiegare l'operazione nei dettagli si è svolto ieri mattina nel Salone dei Lampadari di Palazzo San Giorgio un incontro con i giornalisti, al quale hanno partecipato il sindaco, Giuseppe Scopelliti, l'assessore all'Ambiente, Antonio Caridi, il presidente della “Fata Morgana”, Mimmo Logoteta, il direttore tecnico della stessa società, Giulio Foracchia, e il dirigente comunale di settore, Igor Paonni, con il coordinamento del capo dell'Ufficio stampa, Antonio Latella.

Il progetto, della durata di un anno, prevede l'implementazione del servizio “porta a porta” (Pap) su tutto il territorio comunale, per la frazione secca (plastica-lattine) ad integrazione del servizio di raccolta con i cassonetti stradali. In nuovi contenitori condominiali verranno collocati nel-

Le famiglie di Santa Caterina sperimenteranno la raccolta della frazione organica

le seguenti zone: Modena, Rava-gnese, Reggio Campi, Catona, Gallico, Orti, Cannavò, Gallina e Pellaro. Le famiglie residenti nel quartiere di Santa Caterina sperimenteranno, inoltre, il servizio di raccolta della frazione organica, da intendersi come rifiuti alimentari. La conduzione del servizio è stata affidata alla Fata Morgana, che dal 2004 gestisce la raccolta differenziata.

Comincia Logoteta: «È un progetto che, grazie alla frazione organica, ci permette di fare un salto e di avvicinarci agli standard programmati dal decreto Ronchi entro il 2008». Foracchia spiega le modalità del servizio e ammette che la raccolta dell'umido è complessa: «Si tratta di un sistema di filiera effettuato con mezzi particolari, perché il percolato prodotto dall'umidità è molto inquinante. Ma dopo la fase di rodaggio tutto diventa semplice e consuetudinario. Nella prima fase dobbiamo essere bravi noi e i cittadini».

L'iniziativa avrà effetti salutari per l'ambiente e per l'immagine della città. Caridi riepiloga le tappe del processo di crescita, dalla raccolta allo spazzamento, e sottolinea l'importanza della “fase 3”: «Abbiamo lavorato molto per arrivare a questo punto, e ora ci siamo. Il progetto è stato approvato perché era credibile. Adesso contiamo sulla collaborazione dei cittadini, che certamente non mancherà». L'assessore si sofferma poi sulla novità dell'isola eco-



Antonio Caridi

logica, che «costituisce un'alternativa al ritiro a domicilio effettuato dalla cooperativa Rom 95». Spiega: «È un'area attrezzata per il conferimento gratuito di rifiuti ingombranti ed altri, sempre di provenienza domestica, che, per dimensione o quantità, non trovano capienza all'interno dei normali contenitori. I cittadini potranno consegnarli in via Reggio Campi il tronco dal lunedì al sabato dalle ore 10 alle ore 13 e martedì e giovedì dalle ore 15.30 alle 17,30. Inoltre verrà rilasciata una tessera gratuita che consentirà agli utenti di ricevere dei crediti che, convertiti in punteggio, offri-



L'amministrazione comunale punta molto sul servizio di raccolta differenziata dei rifiuti

ranno l'opportunità di ritirare dei premi. La tessera potrà essere richiesta da ogni contribuente Tarsu».

Scopelliti: «Questo prezioso servizio rientra in una programmazione tesa a migliorare la qualità della vita: «Vogliamo creare una cultura nuova. L'obiettivo è portare la raccolta differenziata dei rifiuti provenienti da utenze domestiche al 36% entro il 2008. Ma si può conseguire solo aumentando la sensibilità collettiva rispetto ai temi dell'ambiente. Siamo già “lanciati”, come dimostrano le graduatorie nazionali, ma dobbiamo andare oltre».

La scheda

Lo strumento. Il progetto rientra nella misura 1.7 del Por Calabria. Il comune ha partecipato a un bando dell'assessorato regionale all'Ambiente ed è stato ammesso a finanziamento per un importo di 1,4 milioni di euro.

La strategia. È prevista l'implementazione del servizio Pap (Porta a porta) su tutto il territorio comunale per la cosiddetta

frazione “secca” (plastica-lattine) ad integrazione del servizio con i cassonetti stradali per la raccolta differenziata, e la sperimentazione della raccolta della frazione organica.

L'obiettivo. Accrescere la raccolta differenziata dei rifiuti provenienti da utenze domestiche, proiettandosi al 36% nel 2008.